



Da Giovedì 21 settembre e fino a domenica compresa possibilità di piogge nel corso della giornata da modeste a consistenti. Nei restanti giorni sereno o poco nuvoloso con temperature massime dai 20 ai 28°.

Si ricorda come le previsioni, in questo periodo, sono particolarmente soggette a variazioni. Per questa variabilità stagionale del meteo, si raccomanda di controllarlo periodicamente anche per regolarsi nell'effettuare eventuali trattamenti.

## OLIVO

**FASE FENOLOGICA: inizio invaiatura – invaiatura**  
(secondo zone e varietà)

**RISPETTARE SCRUPolosAMENTE I TEMPI DI  
CARENZA DEI PRODOTTI USATI**

### MOSCA DELL'OLIVO

#### MONITORAGGI

LOCALITÀ	Catture del 22/23.08.2023	Catture del 29/30.08.2023	Catture del 05/06.09.2023	Catture del 12/13.09.2023	Catture del 12/13.09.2023
SASSAIA	10	2	5	8	13
MONTECCHIO	2	0	0	0	0
VALTRITO	6	11	7	23	9

FRATTA	0	2	2	1	1
FRATTICCIOLA	7	2	5	6	5
SODO	4	9	7	18	9
SANT'EUSEBIO	7	3	11	17	6
S. PIETRO A CEGLIOLO	2	2	1	20	5
MEZZAVIA PECIANO	1	1	3	6	3
TERONTOLA ALTA	2 – 0	0 – 0	3 – 2	7 – 17	2 – 4
TERONTOLA BASSA	5	7	8	9	7
TECOGNANO	3	9	8	8	6
OSSAIA	4	6	N.P.*	5	9
PERGO	2	8	N.P.*	6	8
FARNETA	8	7	5	8	10

N.P.: Non Pervenuta

Catture in calo un po' ovunque anche se, in talune postazioni – vedi colonna evidenziata in giallo –, continuano ad essere sopra soglia se pure in calo rispetto alla scorsa settimana. Questo soprattutto ricordando come la soglia viene calcolata sulla base delle catture di una settimana o di due settimane consecutive.

Là dove negli ultimi giorni sono stati effettuati interventi con Rame e Caolino, se non è intervenuta una pioggia dilavante, ci si ritenga ancora coperti per qualche giorno. Chi invece avesse effettuato interventi insetticidi, soprattutto se con Spintor Fly o simili, a seconda dei giorni trascorsi, delle catture riscontrate e di eventuali effetti dilavanti delle piogge, è il caso che intervenga con Rame e Caolino mentre l'insetticida è consigliabile solo con catture consistenti.

#### **Contattare i tecnici per un confronto**

Vista la situazione, la fase fenologica e la stagione, si consiglia ovunque e comunque di coprire in qualche modo la vegetazione e, come già detto la scorsa settimana, agli interventi insetticidi in questa fase sono da

preferire trattamenti con prodotti aventi azione repellente nei confronti della mosca (Rame, Caolino, ecc. – vedi prospetto seguente).

Se poi si dovesse decidere per il trattamento insetticida, consultare la tabella che segue per la scelta del prodotto e **contattare i tecnici per un confronto**.

Ovunque **si raccomanda di continuare in maniera sistematica i controlli visivi delle olive** per verificare eventuali attacchi. Questo soprattutto laddove si dovesse optare per una difesa con prodotti insetticidi biologici che hanno una persistenza meno duratura, una modalità di azione inferiore e non sempre immediata ed una efficacia generalmente più bassa rispetto ai prodotti non biologici tradizionali e quindi necessitano di interventi anticipati rispetto ai normali insetticidi utilizzati in difesa integrata.

Visto poi che, non in tutti gli oliveti è presente una buona produzione, nel prosieguo, quando se ne presentasse la necessità, la scelta di effettuare o meno un eventuale intervento contro la mosca dovrà tener conto anche del fattore “produzione”.

**Contattare i tecnici per qualsiasi chiarimento o se necessitasse una consulenza specifica.**

**A TITOLO INFORMATIVO SI RIPORTANO I POSSIBILI PRINCIPI ATTIVI E/O PRODOTTI UTILIZZABILI CONTRO QUESTO FITOFAGO E LE LORO CARATTERISTICHE, RICORDANDO DI IMPIEGARE SOLO FORMULATI REGISTRATI PER LA CULTURA DELL'OLIVO**

<b>ACETAMIPRID</b>	(21 gg o 7 gg carenza secondo formulazioni commerciali)	} <b>No</b> <b>BIOLOGICO</b>
<b>DELTAMETRINA</b>	(7 gg carenza)	
<b>FLUPYRADIFURONE</b>	(14 gg carenza)	
<b>CYANTRALINIPROLE Cyazypyr® (*)</b>	(7 gg carenza).	
<b>(*) CYANTRALINIPROLE, nome commerciale EXIREL® BAIT, alla dose di 75 ml/ha in combinazione con esca attrattiva a base di proteine idrolizzate VISAREL® o FLYRAL® a 1,25 L/ha – MASSIMO 3 INTERVENTI ALL'ANNO</b>		
<b>SPINOSAD</b> (Solo formulati Spintor Fly o Synesis Fly o Tracer Fly)	(7 gg carenza)	} <b>ANCHE</b> <b>BIOLOGICO</b>
<b>BEAVERIA BASSIANA ceppo ATCC 74040</b>	(0 gg carenza)	
<b>CAOLINO, POLVERI DI ROCCIA, ZEOLITI E BENTONITI</b>	(0 gg carenza)	
<b>TRAPPOLE ATTRACT&amp;KILL</b>	(0 gg carenza)	
<b>DECIS TRAP OLIVO</b>	(0 gg carenza)	

Con **ACETAMIPRID, DELTAMETRINA, FLUPYRADIFURONE o CYANTRALINIPROLE** la persistenza, ovvero il tempo in cui il prodotto rimane efficace contro la mosca sulla vegetazione, è da considerarsi di circa 12-14 gg circa, salvo piogge dilavanti ovvero superiori ai 30mm.

I prodotti da agricoltura biologica vanno utilizzati con opportune metodologie e la loro persistenza è bassa e quindi occorrerà prevedere di effettuare più di un trattamento.

Lo **SPINOSAD**, ovvero, **Spintor Fly o Syneis Fly o Tracer Fly** per il loro meccanismo d'azione e la metodologia di utilizzo è bene usarli in anticipo rispetto ai normali insetticidi in quanto hanno azione preventiva, non mescolandoli al rame.

La **BEAVERIA BASSIANA**. è un fungo entomopatogeno che agisce per contatto contro diversi fitofagi. Nel caso della mosca sembra avere però più che altro una azione di repellenza. Le spore del fungo, una volta distribuite sulla superficie del frutto, svolgono un'azione di repellenza all'ovideposizione e quindi preventiva.

Su questo prodotto esistono ad oggi poche ricerche con prove di campo, ma sono attualmente in corso prove sperimentali dedicate.

Il **CAOLINO** così come le **POLVERI DI ROCCIA, ZEOLITI E BENTONITI** possono essere impiegati per imbrattare gli olivi e renderli meno attrattivi da parte delle femmine di *Bractocera. oleae*. Non hanno dunque una azione insetticida ma solo di repellenza nei confronti della mosca, un po' come il rame e quindi anche questo va usato in maniera preventiva in anticipo come Spintor Fly o simili.

Esistono poi anche le **TRAPPOLE ATTRACT&KILL**, che similmente alle **DECIS TRAP OLIVO**, consistono in trappole che attirano la mosca dell'olivo grazie ad attrattivi cromotropici, alimentari o sessuali (feromoni).

Gli esemplari rimangono poi uccisi da insetticidi di cui la trappola è imbevuta, oppure grazie all'azione di colle e liquidi. Ma questo genere di trappole, che comunque hanno un costo elevato anche per il numero di postazioni ad ettaro occorrente (una trappola a pianta o una ogni 2 o 3 piante a seconda della grandezza delle stesse e del sesto di impianto), vanno installate per tempo ad inizio stagione. Per le **DECIS TRAP OLIVO** la cattura massale prevede 75 trappole ad ettaro.

Infine, l'impiego di **PRODOTTI RAMEICI** (14 o 21 gg di carenza secondo formulazioni commerciali), come la poltiglia bordolese, scoraggia la femmina dall'ovodeporre in quanto imbratta le drupe.

Il rame, oltre ad avere come altri prodotti (Caolino, Beauveria bassiana, polveri di roccia, bentoniti, zeoliti ecc.) una azione repellente contro la mosca come agente anti-deposizione, è efficace nel contrastare i batteri presenti sulle foglie dell'olivo, i quali sono fondamentali nello sviluppo della *Bactrocera oleae*.

Studi dimostrano che i batteri simbiotici hanno un impatto significativo sulla Mosca dell'olivo, influenzandola sia a livello nutrizionale che comportamentale. Quindi riducendoli si influenza negativamente il benessere della mosca.

I Rame e Caolino mescolati assieme sono parzialmente attivi anche contro i colpi di sole.

I prodotti rameici tuttavia, devono essere utilizzati tenendo in considerazione i limiti annuali di rame utilizzabili in campo (generalmente 4 kg di rame metallo ettaro/anno/coltura <sup>1</sup>)

Sono sconsigliabili altri prodotti soprattutto se venduti senza patentino (per hobbistica) perché sulla loro efficacia e funzionalità permangono dubbi, oltre a presentare, talvolta, residui riscontrabili anche dopo lungo tempo

## TIGNOLA DELL'OLIVO

La Tignola dell'Olivo fa tre generazioni all'anno. La prima antofaga che attacca i fiori, la seconda carpofaga che attacca le olive, la terza fillofaga che attacca le foglie. In questo momento la sua presenza è verificabile, oltre che dalle trappole, anche dalla presenza di eventuali foglie attaccate. Controllare gli Oliveti per monitorarne l'eventuale presenza da tener conto per il prossimo anno.

Contattare i tecnici se necessario.

In caso di cascola di olive con la sintomatologia tipica di tale fitofago – drupe colpite con caratteristica galleria procedente dal peduncolo verso il nocciolo – contattare i tecnici.

<sup>1</sup> Il Regolamento UE 1981/2018 ha limitato la quantità di rame utilizzabile sulle colture ad una dose di 28 kg/ha di rame metallo in 7 anni (quindi variabile a seconda della percentuale di rame presente nel prodotto usato), con conseguente aggiornamento del Reg. UE 540/2011.

Il limite massimo dei 28 kg/ha è perciò ripartibile sulle 7 annate e quindi di 4kg/anno/ettaro/coltura, come da decreto direttoriale del Ministero della Salute. Questo come media in quanto in un anno se ne può consumare anche di più ma il totale dei 7 anni deve rimanere 28 kg/ettaro/coltura.

Il regolamento si applica a decorrere dal 1° gennaio 2019 e per i sette anni successivi.

## COCCINIGLIA MEZZO GRANO DI PAPE

Avendo presumibilmente già compiuto l'unica generazione che in genere questo fitofago fa nelle nostre zone, non dovrebbero esserci oramai più problemi.

Inoltre, nei nostri areali in genere, sia per le condizioni climatiche avverse, sia per il numerosi antagonisti naturali, questo fitofago non determina grossi danni. È comunque buona norma tenerlo sotto controllo visivo contattando i tecnici se lo si ritiene necessario.

## MARGARONIA O PIRALIDE DELL'OLIVO

Questo insetto, come la Tignola dell'olivo, è un lepidottero (farfalla). Non è sempre presente in maniera consistente né uniformemente distribuito. Può causare danni alla vegetazione (giovani germogli) e, più raramente, anche alle drupe.

Compie da 4 a 5 generazioni all'anno secondo le stagioni e gli areali.

Potature e concimazioni equilibrate, limitando la vigoria di nuovi germogli, evitano grosse infestazioni. Molta attenzione va posta alla pulizia periodica dei polloni, essendo questi tra i fusti preferiti dalla piralide.

## CICLOCONIO O OCCHIO DI PAVONE

Se non fossero stati effettuati interventi con Rame anche come repellente nei confronti della mosca, dopo queste piogge cadute o quelle attese, si può intervenire con rameici contro questo fungo che attacca soprattutto le foglie dell'olivo.

## ROGNA DELL'OLIVO

La malattia è presente in molti areali olivicoli pertanto, si può affermare che il potenziale infettivo sia importante in tutti gli ambienti. I trattamenti a base di rame possiedono un effetto batterio statico quindi, **in concomitanza di grandinate**, è **INDISPENSABILE** effettuare un intervento entro 24-36 ore dall'evento grandinigeno.

Trattamenti eseguiti più tardivamente non sortiscono alcun effetto. Altre strategie di contenimento della malattia nei bollettini autunnali.

---

**PER OGNI ALTRA INFORMAZIONE CONTATTARE IL COMUNE DI CORTONA ALLA SEGUENTE MAIL:**

[suap@comune.cortona.ar.it](mailto:suap@comune.cortona.ar.it)

**O I TECNICI DELLE ORGANIZZAZIONI PROFESSIONALI**

**COLDIRETTI – MONTESI LUIGI 3475560170**

**CIA – BANINI ENZO 3488013493 e DEL PULITO ANDREA 3488013450**

**UNIONE AGRICOLTORI – MUGNAI LAURA 3488078849**